

Repertorio n. 141457

Raccolta n. 32139

in data 14/10/2019
al n. 12386/11

CONTRATTO DI SERVIZIO

ex articolo 113 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato
con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

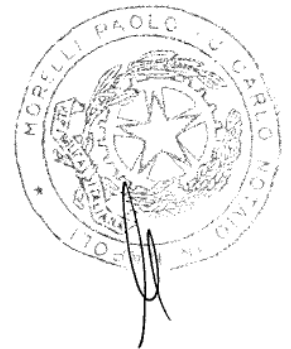
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di ottobre
in Napoli, nel mio studio.

Dinanzi a me [redacted] notaio in Napoli con studio alla
Via San Giacomo n. 30, iscritto nel Ruolo del Collegio Nota-
rile dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e No-
la, senza l'assistenza dei testimoni per non averne fatta ri-
chiesta né i costituiti né io notaio,

si costituiscono

- il "COMUNE DI NAPOLI", con sede in Napoli, Piazza Municipio,
Palazzo San Giacomo, codice [redacted], in per-
sona di CONTINO Rosaria, nata a Napoli [redacted] do-
miciliata per la carica presso la sede comunale, nella sua
qualità di dirigente del servizio Igiene della Città giusta
decreto sindacale n. 80 del 19 marzo 2019, al presente atto
legittimata e nell'esercizio dei poteri a lei riconosciuti
dall'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.
267 e s.m.i., dall'art. 77 dello Statuto comunale e dall'art.
10 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti,
(di seguito anche "Comune");



e

- l'"AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - NAPOLI S.p.A.", in forma abbreviata "A.S.I.A. - NAPOLI S.p.A." con socio unico, con sede in Napoli, Via Ponte dei Francesi n. 37/d e capitale sociale di euro 35.806.807,00 (trentacinquemilioniottocento-seimilaottocentosette virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli 07494740637, società soggetta alla direzione e coordinamento del socio unico Comune di Napoli, in persona dell'Amministratore unico e legale rappresentante IACOTUCCI Francesco, nato a [REDACTED]

[REDACTED] domiciliato per la carica presso la sede sociale, giusta poteri a lui conferiti dal vigente statuto sociale, come da visura ordinaria del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Napoli che si allega sub "G", (di seguito anche "ASIA", "ASIA Napoli" e/o "Società").

I suddetti costituiti, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo, mi richiedono per quest'atto, mediante il quale convengono e stipulano quanto segue:

PREMESSO

- che con deliberazione consiliare n. 119 del 10 maggio 1999 è stata costituita, ai sensi dell'art. 22 della Legge 142/90, l'Azienda speciale per la gestione dei servizi di igiene ambientale del Comune di Napoli denominata Azienda Speciale Igiene Ambientale (ASIA) - Napoli;

- che con deliberazione consiliare n. 221 del 7 ottobre 2003

detta azienda è stata trasformata in società per azioni a totale capitale pubblico interamente di proprietà del Comune di Napoli, con la denominazione di Azienda Servizi Igiene Ambientale Napoli S.p.A. ed alla medesima, subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi esistenti in capo alla Azienda Speciale, è stata confermata la gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale;

- che la Società presenta le caratteristiche proprie del modello gestionale dell'in house providing previste dai principi comunitari, dal D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) ed interamente recepiti dallo statuto societario aggiornato e modificato alla data del 04/08/2017. Di seguito i requisiti posseduti dalla società: capitale interamente pubblico totalmente detenuto dal Comune di Napoli, controllo analogo esercitato dal predetto Ente così come definito nello statuto della Società in esecuzione della deliberazione n. 820 del 22 dicembre 2016 della G.C. di Napoli, attività prevalentemente svolta in favore dell'Ente controllante;

- che l'art. 16, comma 1, del citato T.U. (D.Lgs. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica stabilisce che *"le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo (...) solo se non vi sia partecipazione di capitali privati (...) o se tale partecipazione avvenga a de-*



terminate condizioni”;

- che l'ASIA Napoli S.p.A. soddisfa appieno le condizioni poiché interamente partecipata dal Comune di Napoli che ne detiene l'intero capitale sociale;
- che l'art.5 del D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici, prevede le medesime condizioni per escludere l'applicazione del codice nell'affidamento del contratto;
- che, quale corollario della norma che precede, l'art. 192 del citato D.Lgs. 50/2016 prevede un regime speciale per gli affidamenti in house a garanzia di adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici tanto da prevedere l'iscrizione degli enti aggiudicatori che operano affidamenti diretti nei confronti di proprie partecipate, in apposito elenco istituito presso l'ANAC;
- che il Comune di Napoli è iscritto nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house, elenco istituito presso l'ANAC ai sensi del predetto Art.192 del D.Lgs. 50/2016;
- che ai sensi dell'art.117, comma 2 lett. p) della Costituzione nonché dell'art. 14, comma 27, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, convertito con L. 30/07/2010 n.122, è funzione fondamentale dei Comuni l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, l'avvio al-

lo smaltimento ed al recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi, con applicazione della norma a decorrere dall'01/01/2014;

- che la Legge regionale 26 maggio 2016, N. 14 (*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*) come modificata ed integrata dalla Legge regionale 8 agosto 2018, N. 29, nel ripartire il territorio regionale in 7 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) (art.23) stabilisce all'art. 24, comma 1, che ciascun ATO può essere articolato in aree omogenee denominate Sub Ambiti Distrettuali (SAD), con riferimento ai criteri di ottimizzazione del ciclo o di suoi segmenti funzionali;

- che il medesimo articolo al comma 6 stabilisce che i Comuni di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno possono costituirsi in SAD ai fini della applicazione della stessa legge;

- che in esecuzione della norma predetta con deliberazione della Giunta Comunale N. 600 del 13/10/2016 approvata con deliberazione consiliare N. 25 del 28/11/2016 veniva, tra l'altro, conferito mandato al Sindaco di richiedere, anche tramite persona da lui delegata, la costituzione del SAD per il Comune di Napoli;

- che la volontà espressa dal Consiglio comunale con la delibera n. 25 del 28/11/2016 rimane confermata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 657 del 28/12/2018 di proposta



al Consiglio Comunale approvata dal medesimo consiglio con deliberazione n. 4 del 13/02/2019;

- che la Legge regionale 26 maggio 2016, N. 14 all'art.24, comma 6 bis introdotto dalla Legge regionale 8 agosto 2018, N. 29, stabilisce che i Comuni capoluogo costituiti in SAD procedono alla individuazione del soggetto gestore nel rispettivo territorio anche con riferimento a singoli segmenti del ciclo;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 2671 del 3 agosto 2004 è stato approvato il "*Programma comunale di gestione rifiuti urbani ed assimilabili 2004/2006*" con la definizione degli obiettivi di fondo dell'Amministrazione Comunale;

- che con deliberazione consiliare n. 12 del 22 febbraio 2006 è stato approvato il "*Regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti*";

- che con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 è stato approvato il Piano Comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata ex art. 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3639 dell'11 gennaio 2008;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 872 del 23 giugno 2008 è stato approvato il "*Piano di attuazione 2008/2009*", secondo le indicazioni contenute nel Piano di cui al punto precedente;

- che con deliberazione n.739 del 16 giugno 2011 la Giunta Comunale ha adottato misure urgenti ed indispensabili per affrontare efficacemente la gestione integrata dei rifiuti, particolarmente in relazione alla estensione della raccolta differenziata nella modalità porta a porta, alle iniziative per la realizzazione dell'impiantistica necessaria ad esclusione del termovalorizzatore di Napoli est ed alle misure di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti;

- che con deliberazione N. 849 del 27/11/2014 la G.C., in attuazione degli indirizzi contenuti nel documento denominato "Riassetto societario partecipazioni comunali" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 58/2012, ha disposto il conferimento all'ASIA Napoli S.p.A. del ramo d'azienda di Napoli Servizi relativo allo spazzamento del verde pubblico a decorrere dall'1/12/2014;

- con deliberazione della Giunta comunale N. 395 del 18 maggio 2016 è stato affidato all'ASIA Napoli S.p.A., nell'ambito dei servizi a richiesta di cui all'art. 11 del contratto di servizio sottoscritto in data 22/12/2014, il servizio per la rimozione e lo smaltimento di materiali contenenti amianto rinvenuti su aree pubbliche e/o aree private comunque soggette ad uso pubblico rientranti nel perimetro comunale;

- che con deliberazione N. 211 del 29/04/2017 della G.C. il Comune di Napoli ha aderito al programma straordinario di cui all'art.45 della Legge regionale N. 14/2016, approvando un



progetto che prevede l'estensione del servizio di raccolta porta a porta ad ulteriori 158.000 abitanti;

- che con deliberazione N. 302 del 01/06/2017 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di "Fornitura di attrezzature per l'igiene e la raccolta differenziata nel centro storico UNESCO" inserito nel "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Napoli", per l'estensione della raccolta differenziata con il sistema del porta a porta (PaP), prendendo atto, altresì, della intenzione del Comune di Napoli di avvalersi dell'ASIA Napoli S.p.A. per l'attuazione dell'intervento;

- che anche in attuazione della deliberazione di cui al punto che precede, in data 06/09/2017 è stata sottoscritta dall'ASIA Napoli S.p.A. e dal Comune di Napoli la "Convenzione per l'associazione in Centrale di Committenza delle attività relative al settore dell'igiene urbana della città di Napoli" ai sensi dell'art.37, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) ed in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale N. 423 del 03/08/2017, prevedendo in capo all'ASIA Napoli S.p.A. il compito di gestire le procedure di gara relative alla fornitura di mezzi ed attrezzature per l'igiene e la raccolta differenziata nel centro storico ed in tutto il territorio cittadino allo scopo di estendere il sistema del porta a porta, ed alla realizzazione di impianti per il trattamento dei rifiuti differenziati;

- che con determinazione N. 36 del 18/10/2017 assunta dal Dirigente del Servizio Igiene e Decoro della Città della Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare del Comune di Napoli, è stata indetta la gara per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva di un impianto di compostaggio da realizzare nell'area di Napoli est - Ponticelli del Comune di Napoli dando, altresì, mandato alla Centrale di committenza di cui innanzi di procedere all'esperimento della relativa gara;
- che con deliberazioni N. 516 e N. 517 del 15/11/2018 della Giunta Comunale sono stati approvati gli studi di fattibilità di Ecodistretti da realizzarsi in Napoli in Viale della Resistenza (Scampia) e in Via Provinciale Casoria (San Pietro a Patierno), con conferimento di mandato all'ASIA Napoli S.p.A. di procedere alla redazione del progetto e di avviare l'iter autorizzativo per la successiva realizzazione;
- che con deliberazione della Giunta comunale N. 203 del 17/05/2018 l'Amministrazione comunale prende atto della rimodulazione del progetto di estensione della raccolta differenziata presentato dall'ASIA Napoli S.p.A. quale programma straordinario ad integrale sostituzione del progetto precedentemente approvato con deliberazione della stessa G.C. N. 211/2017;
- che l'ASIA Napoli S.P.A. ha sottoscritto unitamente al Comune di Napoli ed al Consorzio Unico di Bacino Napoli e Ca-



serta, il protocollo d'intesa disciplinante i rapporti tra le parti relativamente all'impiego ed alla gestione del personale dipendente dal Consorzio ed in assegnazione temporanea ex art. 23bis del D.Lgs. 165/2001 alla medesima ASIA Napoli S.p.A. soggetto attuatore del Progetto di incremento della raccolta differenziata approvato con deliberazione della G.C. N. 211/2017 e successivamente rimodulato come da deliberazione N. 230/2018 di cui innanzi;

- che in forza dei provvedimenti summenzionati l'ASIA Napoli S.p.A. risulta essere unico soggetto attuatore designato dal Comune di Napoli per la gestione dei servizi di igiene urbana;

- che, con la Deliberazione di Giunta Comunale N. 657 del 28 dicembre 2018 in allegato sub "H", è stato proposto al Consiglio Comunale il rinnovo dell'affidamento in house ad ASIA Napoli S.p.A. del servizio di igiene urbana per la durata di quindici anni, salvo ulteriori sviluppi di forme gestionali del servizio integrato del ciclo dei rifiuti secondo l'evoluzione normativa statale e regionale;

- che, con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 4 del 13 febbraio 2019, che si allega sub "I" è stata approvata, con emendamenti, la Delibera di Giunta Comunale n. 657 del 28 dicembre 2018;

- che con le deliberazioni richiamate si dà atto che il costo annuale del servizio ammonta ad euro 184.655.618 (centottantaquattromilioneisecentocinquantacinquemilaseicentodiciotto),

da confermarsi per le singole annualità in sede di approvazione del PEF contestualmente all'adozione degli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente;

- si dà altresì atto che la spesa occorrente in ciascuna annualità dell'affidamento sarà prevista nel piano economico finanziario di ciascun anno, finanziata con gli introiti della TARI al netto dei servizi a richiesta, con imputazione ai relativi capitoli di bilancio;

- che con delibera di Giunta comunale N. 14 del 29/03/2019 è stata approvata la proposta di Giunta Comunale N. 119 del 22/03/2019 avente ad oggetto "...approvazione del PEF 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani..."

- che con Determinazione di impegno n. 9 del 06/06/2019 del Servizio Igiene della Città, Area Ambiente che si allega sub "L", sono state impegnate sul bilancio 2019 le complessive somme a titolo di corrispettivo per i servizi di igiene urbana pari ad euro 178.592.375 (centosettantottomilionicinquecentonovantaduemilatrecentosettantacinque), comprensive di IVA;

- che non risulta necessaria l'acquisizione, da parte del Comune, del Durc della contraente società, giusto parere prot. 1121897 del 31/12/2018 del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, in allegato sub "M", che ritiene tale adempimento escluso in quanto trattasi di società soggetta a controllo analogo con totale assenza di terzietà ed affidataria, inol-



tre, di servizi essenziali ai sensi del D.M. 28/5/1993;

- che è stata richiesta la regolarità tributaria di cui al programma 100, dal Servizio Contrasto dell'evasione e innovazione dei procedimenti tributari con nota n. 634725 del 23/07/2019, in allegato sub "N";

- che una eventuale irregolarità sarà soggetta a richiesta a conformarsi e non può comportare impedimento alla sottoscrizione del presente atto atteso che esporrebbe l'Amministrazione all'interruzione di un pubblico servizio;

- che la Società Azienda Servizi Igiene Ambientale Napoli S.p.A. A.S.I.A. Napoli S.p.A. è stata esonerata dalla presentazione di polizza fideiussoria di cui al D.Lgs. n. 50/2016 in quanto società totalmente partecipata dal Comune di Napoli e quindi soggetta al controllo analogo, giusto parere del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale prot. 1121897 del 31/12/2018 già in allegato sub "M";

- che il Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, nel disciplinare le modalità di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, rinvia espressamente anche al contratto di servizio stipulato con il gestore;

- che, pertanto, con il presente contratto di servizio risultano disciplinati i rapporti tra la Società ed il Comune di Napoli relativamente ai servizi erogati dalla Società per il Comune di Napoli;

- che la Società, come previsto dallo statuto sociale, può

altresì svolgere servizi di gestione di rifiuti speciali non assimilati con onere a carico dei produttori di tali rifiuti ed altri servizi non rientranti nella privativa comunale;

- che l'art. 1, comma 639 e seguenti della Legge 27/12/2013, N. 147 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato - Legge stabilità 2014*) istituisce la Imposta Unica Comunale (UIC) comprendente anche la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

- che la Società ai sensi del comma 461 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 ha approvato la Carta della qualità dei Servizi con Determina dell'Amministratore Unico n. 8 del 28/11/2017;

- che la società ha adottato sin dal 2003 un sistema di gestione aziendale per la qualità dei servizi resi, come conforme alla norma internazionale UNI EN ISO 9001 e dal 2016 ha adottato anche il sistema conforme alla norma UNI EN ISO 14001, implementando in tal modo un Sistema di Gestione Integrato (Qualità e Ambiente).

Il sistema di qualità è periodicamente certificato, l'ultimo rinnovo triennale è stato ottenuto il 15/09/2018;

- che la Società è in possesso delle autorizzazioni e delle iscrizioni richieste per lo svolgimento di servizi di igiene ambientale;

- che ha approvato nel 2011 il Modello di Organizzazione Ge-



stione e Controllo richiesto dal D.Lgs. 231/2001 per la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche scaturite da reato, ed ha nominato nel 2012 un Organismo di Vigilanza a garanzia dell'osservanza e del funzionamento del Modello organizzativo;

- che nel 2011 ha redatto il primo Bilancio di Sostenibilità secondo le linee guida internazionali GRI-G3 del 2006, che rende valutabile l'impatto dell'azione dell'impresa sul piano sociale, economico ed ambientale;

- che in osservanza delle norme in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (D.Lgs. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013) estese anche alle società partecipate, in special modo quelle in house, e recepite, quelle sulla trasparenza, integralmente dal D.Lgs. 175/2016, ha nominato, individuandolo all'interno dell'Azienda, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con i compiti previsti dalle predette norme.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

TITOLO PRIMO

Parte generale

Art. 1 - Richiamo delle premesse

Le premesse del presente contratto ne costituiscono, ad ogni effetto, parte integrante e sostanziale.

Fanno altresì parte integrante del presente Contratto le schede di definizione tecnica, operativa ed economica conte-

nute negli allegati A, B, C, D, nonché gli allegati E ed F, come specificati nel successivo art. 6.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Il presente contratto disciplina i rapporti tra il Comune e la Società per lo svolgimento dei servizi di Igiene Urbana nei termini individuati e specificati nelle schede di definizione tecnica, operativa ed economica richiamate negli art. 1, 6 ed 8.

Art. 3 - Durata

Il presente contratto ha validità dal 1° GENNAIO 2019 e fino al 31 DICEMBRE 2033.

TITOLO SECONDO

Principi fondamentali dell'erogazione dei servizi

Art. 4 - Osservanza delle disposizioni comunali in materia di

gestione dei servizi di igiene urbana

1) Al fine di conseguire la migliore tutela ambientale e igienico-sanitaria nelle modalità di esecuzione dei relativi servizi e nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, le prestazioni oggetto del presente contratto devono essere organizzate in osservanza del Regolamento Comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 22 febbraio 2006, del Piano della raccolta differenziata approvato con deliberazione consiliare del Comune di Napoli n. 5 del 6 marzo 2008, della deliberazione della G.C. del Comune di Napoli



n. 739/2011, della deliberazione della G.C. N. 211 del 29/04/2017, della deliberazione di G.C. N. 849 del 27/11/2017, della deliberazione della G.C. N. 203 del 17/05/2018 e delle ulteriori deliberazioni assunte dal Comune in materia.

2) Laddove siano apportate integrazioni o modifiche al Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e/o ai Piani operativi o sopravvengano nuove norme che incidano sulle modalità operative delle prestazioni dei servizi, la Società provvederà a trasmettere al Comune apposita relazione contenente la pianificazione tecnica, la tempistica di attivazione e la rilevazione dell'eventuale incidenza sui costi di erogazione del servizio. La pianificazione terrà conto anche delle necessità di organizzazione e formazione del personale coinvolto, delle modifiche ai piani di acquisizione di beni/servizi/lavori, dell'ottenimento di eventuali nuove autorizzazioni/iscrizioni. Il Comune si riserva di approvare detta relazione entro 60 (sessanta) giorni. In mancanza di formale riscontro le modifiche ed i costi conseguenti si intenderanno approvati.

Art. 5 - Carta della qualità dei servizi

1) La Società è obbligata ad erogare i servizi nel rispetto dei principi di eguaglianza, d'imparzialità e continuità, di partecipazione e di tutela delle esigenze degli utenti e a garantire il raggiungimento degli obiettivi d'efficienza, ef-

ficacia ed economicità.

2) La società, con Determina dell'Amministrazione Unico n. 8 del 28/11/2017, ha approvato la Carta dei Servizi, redatta in conformità alla Direttiva del Presidente del consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"; della legge del 24/12/2007 n. 244 art. 2 comma 461 che prevede l'obbligo per il gestore di emanare una "carta della qualità dei servizi"; del Decreto Legge 30/07/1999 n. 286, art. 11, che prevede "l'obbligo dell'utilizzo dello strumento della carta dei servizi da parte dei soggetti erogatori, al fine di assicurare la tutela dei cittadini e degli Utenti e la loro partecipazione, nelle forme, anche associative, riconosciute".

3) La Carta dei servizi dovrà essere aggiornata in coerenza con le prestazioni erogate e come eventualmente ridefinite negli allegati tecnico-economici di cui all'art. 8 anche sulla scorta degli esiti della sessione annuale di verifica del funzionamento dei servizi fra Comune, Società e associazioni riconosciute dei consumatori, che sarà indetta dalla struttura comunale centrale competente per il controllo sulla esecuzione del contratto di servizio.

4) La Carta dei servizi dovrà essere sempre disponibile e pubblicata in formato elettronico sul sito della Società ed inviata, sia in formato cartaceo che su supporto informatico, al Comune che ne curerà la trasmissione al servizio competen-



te per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

5) La Società, al fine di consentire al Comune il monitoraggio permanente dei reclami, trasmetterà alla struttura centrale dell'Ente affidante competente al controllo sul contratto di servizio report trimestrale contenente ad esempio:

- l'indicazione delle tipologie di comunicazioni ricevute (reclami, suggerimenti, segnalazioni);
- gli argomenti oggetto delle comunicazioni;
- le modalità con le quali il cittadino ha comunicato con l'azienda;
- la quantità di reclami, come da Carta dei servizi, ricevuti ed evasi con l'indicazione dei tempi;
- l'esito dei reclami.

6) La Società è obbligata a svolgere indagini annuali sulla percezione della qualità e quantità dei servizi erogati in base alle esigenze degli utenti interessati, con particolare riferimento ai tempi e modalità della raccolta differenziata. Gli esiti di tali indagini periodiche saranno trasmessi al Comune e alle associazioni dei consumatori indicate nella Carta dei Servizi.

7) Il mancato adempimento degli obblighi riportati ai precedenti commi 5 e 6 comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 17 che segue.

TITOLO TERZO

Servizi erogati

Art. 6 - Servizi oggetto del contratto

1) La Società eroga i servizi di igiene urbana indicati dal successivo comma del presente articolo, come specificati e secondo le modalità esecutive descritte nelle schede tecniche, operative ed economiche che ne formano parte integrante e sostanziale. Esse risultano riportate in allegato e sono denominate come segue:

A) Schede di definizione tecnica operativa ed economica dei servizi a Canone;

B) Schede di definizione tecnica operativa ed economica dei servizi a Canone in numero predefinito (Budget);

C) Schede di definizione tecnica operativa ed economica dei servizi a Richiesta;

D) Schede di definizione tecnica dei costi del personale, degli automezzi e delle attrezzature;

E) Tariffario generale ASIA Napoli S.p.A per i servizi a richiesta;

F) Penali.

2) I servizi sono di seguito elencati:

a) gestione dei rifiuti urbani e degli assimilati, come individuati dal Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti vigente, sia in forma differenziata che residuale da intendersi nelle sue varie fasi di raccolta, trasporto, e conferimento per l'avvio al recupero o allo



smaltimento;

b) raccolta, trasporto e avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi;

c) attività di spazzamento e lavaggio, diserbo di piazze, strade e altri luoghi pubblici e/o soggetti ad uso pubblico come individuate dal Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti vigente e specificato nelle schede di definizione tecnica ed operativa dei servizi e relativi allegati;

d) rimozione, trasporto e avvio al recupero o smaltimento dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, abbandonati su aree pubbliche e/o aree private comunque soggette ad uso pubblico nell'ambito del perimetro comunale, nei termini specificati nelle schede tecniche;

e) gestione dei Centri di Raccolta, compresi quelli itineranti;

f) gestione delle aree di trasferimento;

g) progettazione, realizzazione e gestione di impianti a supporto della raccolta differenziata;

h) servizi di comunicazione all'utenza e di informazione ambientale;

i) servizi di supporto all'Amministrazione e alle Forze dell'Ordine;

l) servizi a richiesta.

Art. 7 - Gestione di altri servizi

La Società può altresì svolgere servizi di gestione di rifiuti speciali non assimilati con onere a carico dei produttori di tali rifiuti ed altri servizi non rientranti nella privativa ma previsti nel suo oggetto sociale.

Art. 8 - Atti di programmazione

(schede tecnico, operative ed economiche)

- 1) Per gli anni di validità del contratto le modalità operative di gestione dei servizi di igiene urbana sono approvate dal Comune contestualmente allo schema di contratto, salvo l'obbligo di cui al successivo punto 4 di trasmissione del piano di lavoro.
- 2) La Società provvederà ad aggiornare analiticamente i servizi di cui al precedente articolo 6, mediante la revisione delle schede tecniche, operative ed economiche, in caso in cui si rendano necessarie, anche a richiesta dell'Ente affidante, eventuali ridefinizioni.
- 3) Le proposte di aggiornamento delle schede tecniche, operative ed economiche di cui al precedente comma 2 saranno trasmesse al Comune entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di competenza. Tali atti dovranno essere successivamente approvati dal Comune.
- 4) È fatto obbligo alla Società di fornire al Comune il Piano di Lavoro relativo alle schede A e B all'inizio di ciascuna annualità e/o comunque ogni qualvolta si presenti la necessità di una modifica operativa.



5) La Società provvederà, a preventivo, in sede di invio del Piano Economico Finanziario a comunicare i quantitativi stimati dei rifiuti RUR (cosiddetti Rifiuti Urbani Residuali) onde consentire al Comune la determinazione dei relativi costi.

6) La Società è autorizzata a proseguire per l'anno successivo nell'erogazione dei servizi in atto al 31 dicembre fino all'approvazione degli atti di programmazione tecnico economica di cui ai precedenti commi del presente articolo.

7) La società predisporrà il proprio piano industriale con il relativo piano degli investimenti in funzione degli obiettivi previsti entro 6 (sei) mesi dalla stipula del contratto. In funzione degli sviluppi legati al quadro normativo regionale relativamente al ciclo integrato dei rifiuti, il piano industriale e il relativo piano degli investimenti verranno adeguatamente aggiornati.

Art. 9 - Variazioni temporanee dei servizi

1) La struttura comunale competente al controllo sul presente contratto può richiedere alla Società di introdurre variazioni temporanee dei servizi in relazione ad eventi non previsti e non prevedibili al momento dell'approvazione degli atti di cui all'articolo 8.

2) Nel caso di eventi non previsti e non prevedibili anche la società può apportare variazioni temporanee ai servizi e alle modalità esecutive indicate negli atti di programmazione di

cui al precedente art. 8.

3) Le variazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere oggetto di reciproca, sollecita e motivata comunicazione tra la struttura comunale competente al controllo sulla esecuzione del presente contratto e la Società.

4) La variazione dei servizi di cui al presente articolo, poiché non può comportare aumento del costo complessivo, determinerà la compensazione con altri servizi programmati.

5) Al momento dell'attivazione della variazione dei servizi già programmati, la Società è tenuta ad informare oltre che il Comune, anche gli utenti, in modo adeguato e puntuale, precisando le modalità temporanee di esecuzione dei servizi.

Art. 10 - Regime economico dei servizi

Le schede tecniche, operative ed economiche di cui all'art. 6 riportano il regime economico a cui risulta sottoposto il servizio ivi descritto.

Le tipologie di schede previste sono le seguenti:

- A) Servizi il cui costo è compreso nel corrispettivo globale;
- B) Servizi il cui costo è compreso nel corrispettivo globale in numero predefinito, fino al limite stabilito nella relativa scheda. Oltre tale limite (budget predefinito) il servizio ulteriore sarà reso solo a richiesta e a pagamento.
- C) Servizi il cui costo non è compreso nel corrispettivo globale o che superano il budget predefinito e possono essere resi solo a richiesta e a pagamento.



Art. 11 - Servizi a richiesta

- 1) La Società in caso di Servizi a Richiesta, produce preventivo tecnico-economico ed è tenuta all'avvio delle attività funzionali alla esecuzione del relativo servizio a partire dal momento in cui le sarà comunicata la formale autorizzazione del Servizio competente unitamente alla determinazione amministrativa da cui risulti l'impegno di spesa del Comune, nei limiti del relativo stanziamento del Bilancio comunale.
- 2) I servizi a richiesta svolti direttamente da ASIA saranno consuntivati in base al tariffario di cui all'Allegato E, i cui prezzi sono stati definiti in base ai costi sostenuti dall'ASIA per l'attività di igiene urbana la cui congruità è stata già espressa nell'ambito del rinnovo dell'affidamento del servizio di Igiene urbana giusta delibera del consiglio comunale n. 4 del 13 febbraio 2019.
- 3) I servizi affidati a terzi per il tramite di ASIA saranno consuntivati mediante ribaltamento dei costi a cui saranno aggiunte le spese generali nella misura dell'1%.
- 4) Tutte le attività di cui al presente articolo dovranno essere rendicontate e certificate da parte del responsabile dell'ASIA Napoli S.p.A.

Art. 12 - Altri soggetti attuatori

- 1) Al fine di perseguire l'economicità, l'efficienza, la sicurezza e la qualità nella gestione del servizio, la Società può avvalersi di soggetti terzi nel rispetto delle norme vi-

genti rimanendo comunque titolare delle responsabilità e degli obblighi derivanti dal presente contratto.

2) Dovranno comunque essere sempre garantiti nell'esecuzione dei servizi affidati a terzi le modalità esecutive e gli standard qualitativi previsti dal presente contratto.

3) Dovrà, inoltre, essere prevista la caducazione automatica del relativo contratto, qualora venga meno, per qualsiasi ragione, il contratto di servizio.

TITOLO QUARTO

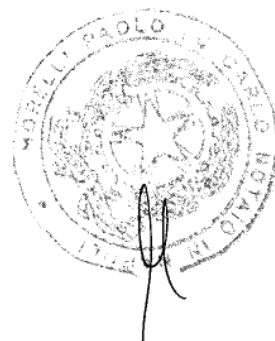
Obblighi delle parti

Art. 13 - Obblighi del Comune

1) Il Comune adotta tutte le misure idonee a consentire l'efficace svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto e che possano contribuire ad una maggiore efficacia ed efficienza delle attività della Società e si obbliga al rispetto di quanto stabilito a suo carico nelle schede di definizione tecnica, operativa ed economica dei servizi.

2) Il Comune adotta tutti i provvedimenti, compresi nell'ambito della propria competenza, funzionali ad agevolare l'espletamento del servizio da parte della Società, con particolare riferimento alla viabilità, alla vigilanza e controllo sul territorio e al rispetto da parte degli utenti delle regole fissate per il conferimento dei rifiuti e l'erogazione dei servizi.

3) Il Comune adotta ordinanze nei casi previsti dalla legge



ed impone i comportamenti, le limitazioni e le prescrizioni che si rendono necessarie, anche su richiesta o segnalazione della Società, per una corretta esecuzione del servizio.

4) Il Comune collabora con la Società per la risoluzione di problematiche tecniche e giuridiche connesse alla corretta esecuzione del servizio.

Art. 14 - Obblighi della Società

1) La Società è esclusivamente e direttamente responsabile verso i terzi per gli eventuali danni derivanti dalla attività di servizio e si impegna a mantenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità derivante da inadempimento contrattuale.

2) È fatto obbligo alla società di munirsi - per tutto il periodo contrattuale - di polizza per la responsabilità civile verso terzi stipulata con primaria compagnia assicurativa, che si allega al presente atto (all."0")

3) La Società garantisce al personale dipendente il rispetto dei contratti collettivi di lavoro e della vigente normativa in materia di previdenza e assicurazione obbligatoria e di igiene e sicurezza sul lavoro previa concertazione con i Sindacati maggiormente rappresentativi in campo nazionale.

4) La Società, in quanto società a totale partecipazione del Comune di Napoli, nel reclutamento del personale adotta criteri contenuti nell'art. 19 del TUSP (D.Lgs. 175/2016) e nella deliberazione di G.C. N. 671 del 31/08/2012. Nel conferi-

mento degli incarichi legali osserva quanto stabilito dell'art. 16, comma 7 del richiamato TUSP (rinvio al D.Lgs. 50/2016) e le linee guida emanate dall'ANAC in proposito e gli indirizzi formulati dall'Avvocatura comunale.

5) La Società si impegna ad eseguire i servizi previsti nel presente contratto secondo le modalità e le frequenze stabilite nelle schede tecnico, operative ed economiche di cui al precedente art. 6, nonché del Piano di Lavoro.

6) La Società si obbliga a comunicare al Comune i seguenti dati con le frequenze di seguito indicate:

a) gli indici generali relativi al rispetto dei livelli di qualità del servizio da comunicarsi con frequenza annuale al termine di ciascun anno di servizio e comunque non oltre il mese di febbraio del successivo anno;

b) i quantitativi mensili di rifiuti urbani ed assimilati, suddivisi per frazioni di materiale, conferiti ai soggetti autorizzati in relazione alle diverse tipologie di rifiuto da comunicarsi e certificarsi con frequenza mensile;

c) la quantità dei servizi a pagamento, da comunicarsi e certificarsi con frequenza semestrale e in ogni caso allorquando si sia raggiunto il limite di budget previsto;

d) il report delle variazioni ai servizi di cui all'art. 9 del presente contratto da comunicarsi e certificarsi ogni qualvolta intervenga la variazione;

e) il report dei servizi a canone predefinito (budget) di cui



al punto B) dell'art. 10 da comunicarsi e certificarsi con cadenza semestrale;

f) il report di cui ai commi 5) e 6) dell'art. 5 da comunicarsi e certificarsi con frequenza annuale.

Art. 15 - Controlli

1) La Società provvederà, tramite i propri uffici, a verificare la buona esecuzione dei servizi nel rispetto di quanto previsto dal presente contratto.

2) Il Comune controlla l'esecuzione del contratto tramite la competente struttura comunale a ciò deputata, in particolare verifica:

- la regolare esecuzione dei servizi e delle prestazioni come definiti nel presente contratto e nelle "Schede di definizione tecnica ed operativa" allegate allo stesso e nei piani di lavoro che invierà con frequenza annuale;

A tal fine l'Azienda si impegna all'invio periodico dei dati previsti all'Art. 14, comma 5.

3) Per il controllo sull'esecuzione del contratto sono previsti sopralluoghi a campione sui luoghi di svolgimento del servizio, da effettuarsi in contraddittorio con il personale autorizzato da ASIA Napoli S.p.A.; dei sopralluoghi effettuati verrà redatto verbale sottoscritto dalle parti. Per lo svolgimento di tale attività la Società si impegna a comunicare il nominativo del referente territoriale.

4) La Società si obbliga a prestare al Comune ogni collabora-

zione nell'espletamento delle attività di cui ai punti che precedono.

5) Il Comune può istituire una sessione annuale di verifica dei servizi di igiene urbana alla quale possono partecipare, oltre al Comune, il Presidente della Commissione Ambiente, la Società, le associazioni dei consumatori riconosciute.

6) La sessione di cui al comma precedente è indetta dalla struttura comunale centrale competente al controllo sulla esecuzione del presente contratto.

Art. 16 - Irregolarità del servizio

1) L'erogazione dei servizi da parte della società non può essere interrotta né sospesa salvo cause di forza maggiore o nei casi disposti dalle Autorità competenti per motivi di ordine, sicurezza pubblica e viabilità.

2) Eventuali periodi di rallentamento delle attività di raccolta o sospensione dei servizi programmati, per causa non imputabile alla Società, dovranno essere tempestivamente comunicati al Comune con l'indicazione dettagliata delle cause che rendono impossibile il regolare svolgimento del servizio o necessaria la sospensione.

3) La Società, nella comunicazione di cui al precedente comma 2, laddove la sospensione si protragga per più di 24 (ventiquattro) ore, provvederà ad indicare il programma minimo di erogazione dei servizi che saranno comunque garantiti.

4) Le irregolarità e/o sospensioni di cui al presente artico-



lo non verranno considerate ai fini dei controlli sulla qualità dei servizi di cui al successivo art. 18.

Art. 17 - Procedure di contestazione e penalità

1) Qualora in occasione dei sopralluoghi congiunti di cui al precedente art. 15, venisse individuata una presunta difformità nello svolgimento del servizio, il Servizio competente del Comune di Napoli dovrà, entro 10 (dieci) giorni, contestarla per iscritto, indicando il tempo e il luogo della presunta difformità. La comunicazione di presunta difformità sarà inviata alla società a mezzo posta elettronica certificata. La Società ha 48 (quarantotto) ore per ovviare alla presunta difformità e ha il diritto di formulare le controdeduzioni scritte entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione.

2) Qualora siano individuate delle presunte difformità, anche in relazione all'articolo 16, trimestralmente la Società e la struttura comunale preposta al controllo, in contraddittorio tra di loro le valuteranno con le conseguenti controdeduzioni. Dell'incontro verrà redatto verbale sottoscritto dalle parti. Le eventuali penalità da irrogare saranno trattenute sull'importo del corrispettivo in liquidazione nel mese successivo a quello della redazione del verbale.

3) Le penalità potranno essere applicate anche in caso di mancato rispetto degli adempimenti di cui al comma 5 dell'art. 14 del presente contratto. In tal caso, decorso in-

fruttuosamente il termine prescritto per gli adempimenti, se la Società non adempie nel termine di 15 (quindici) giorni dalla segnalazione, la struttura centrale competente al controllo sulla esecuzione del contratto di servizio procederà all'irrogazione della penale prevista.

4) Sono escluse dalla applicazione delle penalità le eventuali interruzioni del servizio a seguito di eventi eccezionali e fortuiti o comunque non prevedibili da ASIA Napoli S.p.A.

TITOLO QUINTO

Qualità dei servizi

Art. 18 - Qualità dei servizi

La Società per il corretto espletamento dei servizi oggetto del presente contratto ha previsto l'attivazione di un sistema di indicatori di qualità di servizi resi, definito nella carta dei Servizi, basato sulla osservazione delle seguenti tipologie principali di servizio fornite dalla Società:

- a) servizio di raccolta dei rifiuti differenziati e residuali;
- b) servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti su appuntamento;
- c) servizio di igiene del suolo;
- d) servizi dei centri di Raccolta;
- e) Servizi di comunicazione.

TITOLO SESTO

Determinazione del corrispettivo

Art. 19 - Corrispettivo



- 1) Per l'espletamento dei servizi a canone e a canone predefinito di cui al presente contratto il Comune corrisponderà alla società un corrispettivo annuale globale di euro 184.655.618,00 (centottantaquattromilioneiseicentocinquanta-cinquemilaseicentodiciotto virgola zero zero) da confermarsi per le singole annualità in sede di approvazione del PEF.
- 2) Il corrispettivo globale per i servizi di cui al precedente comma sarà corrisposto in pagamenti frazionati da effettuarsi in almeno 12 (dodici) rate mensili a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della o delle fatture emesse al Servizio comunale competente per gli adempimenti di natura economico-finanziaria connessi al contratto. Dal corrispettivo globale determinato ai sensi del comma 1, saranno detratti gli importi mensili pagati alla società sino al momento della sottoscrizione del presente contratto.
- 3) I corrispettivi dei servizi resi oltre il budget predefinito e dei servizi a richiesta come da punti B) e C) dell'art. 10 del presente contratto saranno pagati entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricezione della fattura al protocollo da parte del Servizio comunale che ha autorizzato la prestazione e assunto l'impegno di spesa.
- 4) In caso di ritardato pagamento, il Comune sarà tenuto a corrispondere gli interessi moratori di cui al D.Lgs. n. 231/2002 decorrenti dalla data di scadenza dei termini di cui ai precedenti commi 2 e 3 e fino al saldo effettivo del prez-

zo.

5) Per gli anni successivi al primo, il corrispettivo sarà oggetto di adeguamenti come definito nell'art. 20)

Art. 20 - Equilibrio economico-finanziario

1) I termini e le condizioni del presente contratto dovranno sempre assicurare l'equilibrio economico finanziario della gestione per l'intera durata contrattuale. La società potrà, in qualsiasi momento, chiedere il riequilibrio delle condizioni contrattuali dandone comunicazione al Comune mediante adeguate e circostanziate giustificazioni. Di tale necessità, opportunamente riscontrate, il Comune terrà conto nella predisposizione del bilancio di previsione.

2) In ogni caso i costi inseriti nelle schede tecniche, operative ed economiche saranno annualmente adeguati sulla base dei seguenti criteri:

- a) costo della manodopera: il valore sarà adeguato all'incremento del costo medio orario, ponderato in base al numero di dipendenti appartenenti a ciascuno dei contratti applicati e in base ai livelli di inquadramento del personale, come desumibile dalle tabelle del CCNL Igiene Ambientale/UTILITALIA, e/o degli altri CCNL utilizzati all'atto della stipula e/o che saranno utilizzati successivamente, depositate c/o il Ministero del Lavoro, come vigenti al momento dell'adeguamento;
- b) costo degli automezzi e costo delle attrezzature: il valore sarà adeguato ricorrendo all'indice nazionale dei prezzi



al consumo per l'intera collettività - capitolo trasporti - indice 0702 - spese di esercizio mezzi di trasporto rilevato dall'ISTAT, relativo all'anno precedente.

c) costo del trattamento e degli smaltimenti, il valore sarà adeguato in caso di aggravii di costo non attribuibili alla società ASIA Napoli S.p.A.:

i. aggravii legati ad eventi imprevisi ed imprevedibili dovuti al malfunzionamento del ciclo impiantistico,

ii. aggravii legati agli aumenti dei prezzi di trattamento (recupero /smaltimento) determinati sui mercati nazionali ed internazionali.

3) L'aggiornamento del canone, ove il Comune accerti l'effettiva variazione dell'equilibrio economico in termini di maggiore onerosità per l'affidatario, decorrerà a partire dal primo mese successivo a ciascuna annualità contrattuale.

Art. 21 - Ricavi da vendita di materiali

1) La Società può stipulare contratti commerciali per la collocazione dei materiali riutilizzabili o riciclabili.

2) I ricavi derivanti dalla vendita di materiali da parte della Società, direttamente collegabili con le attività regolate dal presente contratto, sono di pertinenza della Società stessa e concorrono alla determinazione del corrispettivo annuale.

3) La Società provvederà ad incassare e fatturare per conto del Comune i corrispettivi per la raccolta e comunque gli in-

troiti previsti dai singoli Consorzi di filiera del Consorzio CONAI e Consorzi obbligatori nazionali similari, nonché da contratti di cessione dei rifiuti stipulati con altri soggetti. A tale fine con la stipula del presente atto il Comune di Napoli conferisce alla Società espressa delega alla sottoscrizione dei relativi contratti e convenzioni nonché alla fatturazione e all'incasso dei corrispettivi che ne derivino oltreché autorizzazione alla sub delega per l'incasso degli introiti erogati dai consorzi obbligatori di filiera. I contratti stipulati con altri soggetti possono essere sottoposti a controllo dalla apposita Commissione Trasparenza del Consiglio Comunale.

Art. 22 - Piano nazionale anticorruzione

Nel rispetto del piano nazionale anticorruzione sono previsti controlli e sopralluoghi, anche senza preavviso, per la verifica della buona esecuzione del servizio, come riportato negli art. 15 e seguenti.

La ASIA Napoli si impegna ad effettuare attività di informazione e formazione all'utenza sulla corretta modalità di conferimento dei rifiuti attraverso i canali più diffusi come specificamente indicato nelle schede di definizione tecnica, operativa ed economica.

ASIA Napoli nella redazione del proprio piano Industriale, di cui all'art.8, si impegna ad inserire meccanismi di incentivazione/disincentivazione in relazione al raggiungimento di



specifici obiettivi di raccolta differenziata.

Asia Napoli, pur disponendo di sistemi informativi analitici, si impegna a dotarsi, nei prossimi 24 mesi, di un software gestionale integrato, con sintetica reportizzazione di tutte le informazioni di servizio anzidette che rendicontano i servizi sia organizzativi che contabili, accessibili al dirigente del servizio igiene della città così come previsto dal PNA 2018, per lo svolgimento delle previste attività di igiene urbana.

TITOLO SETTIMO

Norme finali

Art. 23 - Clausola di adeguamento dinamico

Il presente contratto si adegua automaticamente alle modificazioni della normativa comunitaria, nazionale e locale.

Art. 24 - Registrazione

Le spese del presente atto sono a carico di "AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - NAPOLI S.p.A.".

Il presente atto è soggetto ad I.V.A. e, pertanto, sconta l'imposta fissa di registro.

Art. 25 - Clausole contrattuali

In relazione al disposto dell'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art.25 del vigente Regolamento del sistema dei controlli interni del Comune di Napoli approvato con deliberazione del Consiglio N. 4 del 28/02/2013 e modificato con deliberazione del Consiglio N. 49 dell'11/07/2018, qualora

l'Amministrazione comunale si trovi in condizioni di grave deficitarietà strutturale o squilibrio, l'Ente affidante dovrà darne comunicazione alla Società in tempi brevi. Quest'ultima, senza indugio, si atterrà al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, secondo criteri e modalità stabiliti dall'Amministrazione comunale e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 26 - Foro competente

Per eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto che non sia possibile risolvere in via amministrativa, sarà competente il Foro di Napoli.

Art. 27 - Finanziamento

Si dà atto che i servizi oggetto del presente contratto sono finanziati con oneri posti a carico del Bilancio Comunale, come si evince dai provvedimenti su indicati.

Art. 28 - Antimafia

Ai fini della informativa prefettizia, per il presente contratto non è richiesta alcuna certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 83, co. 3, lett. b, D.Lgs. 159/2011.

Art. 29 - Tracciabilità dei flussi finanziari

La ASIA Napoli S.p.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche.

Art. 30 - Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune



di Napoli (art. 17)

La ASIA Napoli S.p.A attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti del Comune di Napoli, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la stessa sia stata interessata.

Si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 co. 16 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 31 - Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune

di Napoli (art. 2 co. 3)

Si dà atto che al presente contratto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni ex art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 32 - Divieto di cessione del contratto

È fatto espresso divieto di cedere in tutto o in parte il presente contratto.

Art. 33 - Dichiarazioni congiunte

Per espressa volontà dei componenti tutti gli atti e documenti, richiamati nel presente contratto, seppur non materialmente allegati, sono dagli stessi dichiarati ben conosciuti e

considerati parti integranti formali e sostanziali del presente atto ed accettati in ogni loro parte. Le parti reciprocamente danno atto e dichiarano di ben conoscere e confermare i documenti riportati in allegato al presente contratto, sui quali appongono la propria sigla di firma.

Art. 34 - Clausola risolutiva espressa

I contraenti convengono espressamente che il contratto si risolva, previa diffida ad adempiere nel caso:

- 1) Reiterato e grave inadempimento in ordine alle obbligazioni principali del contratto.
- 2) Comportamento della Società che configuri un grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tali da compromettere la buona riuscita dei servizi che possano arrecare danni agli utenti o, anche indirettamente, al Comune.
- 3) Violazione reiterata di: a) disposizioni di legge, b) regolamenti, c) norme in tema di sicurezza.
- 4) Violazione del divieto di cedere il contratto, anche parzialmente.
- 5) Violazione da parte della Società delle disposizioni di cui all'art. all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

La contestazione, da inviarsi mediante PEC, deve contenere la descrizione dei fatti contestati ed un termine di 30 giorni per l'adempimento eventuale e le relative giustificazioni.



Entro il termine indicato la Società può presentare le proprie giustificazioni ed eventualmente provvedere ad ottemperare alla diffida ad adempiere.

Qualora la Società non ottemperi alla diffida ad adempiere, il contratto è risolto di diritto con le conseguenze previste dalla Legge.

Art. 35 - Obbligo di riconsegna

È fatto obbligo, da parte della società, di riconsegnare al Comune, al termine del rapporto contrattuale, gli impianti, le dotazioni patrimoniali e strumentali per l'erogazione del servizio, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione, salvo il deterioramento o il consumo risultante dall'uso della cosa in conformità del contratto.

Art. 36 - Variazioni dell'affidamento

Il presente contratto e le attività ivi affidate saranno oggetto di revisione sulla base di ulteriori sviluppi di forme gestionali del servizio integrato del ciclo dei rifiuti secondo l'evoluzione normativa statale e regionale.

Art. 37 - Spese

Le spese di redazione del presente contratto con atto pubblico sono a carico di ASIA Napoli S.p.A..

Art. 38 - Oneri pubblicità e trasparenza

Il presente atto e quelli connessi sono pubblicati ed aggiornati sul profilo del committente Comune di Napoli nella sezione Amministrazione trasparente e sul profilo dell'affida-

taria ASIA Napoli S.p.A. nella sezione Società trasparente ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. 33/2013.

I costituiti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai costituiti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà.

Scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia ai sensi di legge e completato a mano da me notaio in facciate quarantuno di fogli undici.

Sottoscritto alle ore 13,40.

Firmato: CONTINO ROSARIA - IACOTUCCI FRANCESCO - NOTAIO PAOLO MORELLI segue sigillo.

